



Circa 3.100 espositori da 57 paesi diversi parteciperanno alla fiera triennale K, presentando i loro prodotti più innovativi destinati a tutti i settori industriali.

All'edizione 2010 della più grande manifestazione internazionale dedicata all'industria delle materie plastiche e della gomma, che si svolge a Düsseldorf dal 27 ottobre al 3 novembre, circa il 60% della superficie espositiva è occupata da aziende non tedesche. L'Italia è tradizionalmente il paese straniero con il maggior numero di espositori: ben 400 aziende del nostro paese, infatti, esporranno i loro prodotti su una superficie netta di 27.400 m². Tra gli altri paesi europei molto presenti troviamo Austria (8.100 m²), Svizzera (6.100 m²), Francia (5.000 m²) e Paesi Bassi (4.200 m²).

EVOLUZIONE PLASTICA



Al via a Düsseldorf la più grande fiera internazionale dedicata all'industria delle materie plastiche e della gomma: ancora una volta l'Italia si presenta con il maggiore numero di espositori dopo i padroni di casa. Focus sul ruolo dei polimeri nell'efficienza energetica e nel settore delle energie rinnovabili

Di provenienza statunitense hanno assicurato la loro partecipazione 113 aziende che andranno a occupare una superficie espositiva di circa 4.500 m², superando così il record raggiunto al K 2007.

Nettamente superiore all'ultima edizione sarà la partecipazione di paesi quali Cina (6.700 m²), India (4.500 m²) e Turchia (2.800 m²). Taiwan, con una superficie espositiva occupata di circa 5.300 m², uguaglierà i parametri già raggiunti nel 2007, mentre tra le new entry ci sono paesi come Armenia, Cile, Indonesia e Pakistan. Le materie plastiche e la gomma si prestano ad applicazioni sempre nuove. Negli ultimi tempi sta giocando un ruolo di primaria importanza la capacità delle materie plastiche di distinguersi per la loro straordinaria efficienza energetica.

Le materie plastiche sono la chiave che apre verso tecnologie attente alle risorse e a basso consumo di materiali. Il loro impiego consente ad esempio di ottenere grandi vantaggi nell'isolamento termico di fabbricati o nel settore della mobilità, offrendo strutture leggere per automobili, autobus, treni ed aerei. Le materie plastiche sono essenziali per il potenziamento delle fonti energetiche rinnovabili: dalle pale rotore per gli impianti eolici, pensabili e realizzabili unicamente grazie a materiali plastici rinforzati con fibre

composite, per passare alle membrane nelle pile a combustibile e arrivare fino agli elementi fotovoltaici, che grazie alle tecnologie della plastica potranno essere stampati in grande stile su pellicole. La gamma di applicazioni per le materie plastiche nel contesto delle moderne tecnologie energetiche è molto ampia. Numerosi esempi di applicazioni a basso consumo energetico e processi di produzione attenti alle risorse saranno presentati al K 2010. Quest'anno, le presentazioni dei produttori di macchinari e impianti, delle case produttrici di materie prime e dei trasformatori delle materie plastiche saranno integrate da una mostra speciale dal titolo 'Visions in Polymers'. Sulla scorta di esempi tratti da diversi ambiti, verranno illustrati i nuovi trend di sviluppo e le innovazioni che l'industria ci riserverà in futuro.

Particolare attenzione sarà dedicata anche qui alle tematiche dell'efficienza energetica e della tutela delle risorse. Presentazioni multimediali con filmati e testi, assieme a pezzi d'esposizione opportunamente selezionati, illustreranno quali importanti contributi le materie plastiche sappiano offrire già oggi e quali nuovi orizzonti si aprano sul domani. Inoltre, nel corso di dibattiti quotidiani, scienziati di chiara fama si occuperanno di questioni e aspetti orientati al futuro.

